

## Delibera n° 1134

Estratto del processo verbale della seduta del  
**24 luglio 2020**

**oggetto:**

LR 41/1996, ART 20 BIS. LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI INNOVATIVI NEL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

**Vista** la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 <<Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 << Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate >>;

**Vista** la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 <<Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 6/2006 e alla legge regionale 26/2015>>;

**Richiamato** l'articolo 20 bis della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 <<Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 << Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate >>, come aggiunto dall'articolo 12, comma 1, lettera c), della legge regionale 8 marzo 2019, n. 4, il quale in particolare:

- autorizza (comma 1) l'Amministrazione regionale a promuovere sperimentazioni per l'innovazione del sistema dei servizi per le persone con disabilità, mediante riconoscimento o attivazione di percorsi innovativi, anche finalizzati alla riconfigurazione e riqualificazione dei servizi esistenti, incentrati sulla personalizzazione della risposta appropriata ai bisogni e a supporto dello sviluppo integrale della persona;
- dispone (comma 2) che con atto d'indirizzo della Giunta regionale sono individuati gli obiettivi, le aree d'intervento, le caratteristiche e i contenuti d'innovazione dei percorsi, nel cui ambito i soggetti interessati elaborano specifiche progettualità da presentare all'Amministrazione regionale per l'ammissione alla sperimentazione secondo procedure, modalità, criteri e condizioni da stabilirsi con regolamento di attuazione (comma 3);

**Richiamati** i principi e le disposizioni del Capo I del Titolo II della legge regionale 22/2019, con particolare riguardo all'articolo 11 in tema di promozione dell'innovazione;

**Considerato** che il combinato disposto delle sopra richiamate norme di legge, alla luce dei principi della Convenzione ONU e della disciplina in materia di livelli essenziali delle prestazioni, depone per l'adozione di indirizzi che sollecitino l'attivazione, nel sistema regionale degli interventi e dei servizi per la disabilità, di un nuovo modo di concepire, ideare e agire i percorsi assistenziali, guardando all'inclusione sociale delle persone con disabilità in un quadro di produzione unitaria ed integrata di salute e benessere, con valorizzazione dell'apporto comunitario e in particolare del Terzo settore;

**Dato atto** che con deliberazione n. 775 del 29 maggio 2020 la Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali (CAL) - ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 3, lettera d), e 11, comma 2, della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali) – e del parere della Consulta regionale delle associazioni dei disabili, ai sensi dell'articolo 13 bis della precitata legge regionale 41/1996, ha approvato in via preliminare le <<Linee guida per la sperimentazione di percorsi innovativi nel sistema regionale dei servizi per le persone con disabilità. Art. 20bis della legge regionale 41/1996>> in allegato alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disponendo che il documento, nella parte in cui tratta al sub-allegato A1) della presa in carico integrata, adempie altresì al disposto di cui all'articolo 14 della legge regionale 22/2019, quanto all'adozione di linee guida per l'area di bisogno della disabilità in aderenza ai principi e alle disposizioni del capo I del titolo II della legge regionale medesima e che della deliberazione si informasse la Commissione consiliare competente in attuazione di quanto disposto dalla sopra citata norma di legge;

**Preso atto** che:

- il CAL, nella riunione n. 9 del 29 giugno 2020 ha espresso all'unanimità parere favorevole sulle Linee guida di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 775 del 29 maggio 2020, come da estratto n. 26/2020 del processo verbale della riunione;

- la Consulta regionale delle associazioni dei disabili, con nota prot. 239 del 13 luglio 2020, ha reso il proprio parere favorevole sulle Linee guida di cui alla sopra richiamata deliberazione deliberazione 775/2020, in particolare con apprezzamento degli <<importanti contenuti finalizzati alla sperimentazione di percorsi innovativi del sistema regionale dei servizi per le persone con disabilità>> che la <<porta a sottolineare la necessità di riprendere, quanto prima possibile, il percorso di revisione organica della Legge regionale n. 41/1996, al fine di meglio disciplinare in un unico testo organico gli interventi regionali relativi alle politiche per la disabilità, uniformando il contesto legislativo regionale>>;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'adozione in via definitiva dell'atto di indirizzo previsto dal citato art. 20 bis, comma 2, della legge regionale 41/1996, nel testo - quale sopra approvato in via preliminare - di cui al documento allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante <<Linee guida per la sperimentazione di percorsi innovativi nel sistema regionale dei servizi per le persone con disabilità>>;

**Considerato** che il documento allegato, nella parte in cui tratta al sub-allegato A1) della presa in carico integrata, adempie altresì al disposto di cui all'articolo 14 della legge regionale 22/2019, quanto all'adozione di linee guida per l'area di bisogno della disabilità in aderenza ai principi e alle disposizioni del Capo I del Titolo II della legge regionale medesima;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 20 bis della legge regionale 41/1996, il documento allegato recante <<Linee guida per la sperimentazione di percorsi innovativi nel sistema regionale dei servizi per le persone con disabilità>> quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre che il documento allegato, nella parte in cui tratta al sub-allegato A1) della presa in carico integrata, adempie altresì al disposto di cui all'articolo 14 della legge regionale 22/2019, quanto all'adozione di linee guida per l'area di bisogno della disabilità in aderenza ai principi e alle disposizioni del capo I del titolo II della legge regionale medesima;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE